

COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

— *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2019

REVISORE UNICO

DOTT. LUCIANO GIAROLA

Comune di Baone
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 05 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Baone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Legnago, il 05 giugno 2020

Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luciano Giarola revisore nominato;

- ◆ ricevuta in data 03/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 29/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27/01/2005;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Baone registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.060 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Colli Euganei fino alla data del 31/12/2019;
- non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del.....)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; (*in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni*)
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo dell'importo di €. 25.000,00 così come previsto dal Provvedimento di ripiano approvato con atto di C.C. n. 40 del 30/09/2019;

- che (dall'01/01/2019 al 31/12/2021) **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo all' 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	-
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	-
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	-
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	350.365,02
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€	350.365,02

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripieno non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.19 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ 25.000,00	€ 350.365,02	€ 325.365,02
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.249 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 350.365,02	€ 350.365,02

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.19	€ 325.365,02				
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.249 bis TUEL ¹		€ 162.682,51	€ 162.682,51		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 325.365,02	€ 162.682,51	€ 162.682,51	€ -	-€ 162.682,51

1. Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 40.935,95	€ 119.600,00	-€ 78.664,05	34,23%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 79.440,53	€ 127.600,00	-€ 48.159,47	62,26%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 9.801,76	€ 10.000,00	-€ 198,24	98,02%	
Totale	€ 130.178,24	€ 257.200,00	-€ 127.021,76	50,81%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 232.502,52	€ 21.845,89	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non vi è la cassa vincolata.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 110.602,14			€ 110.602,14
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.827.254,81	€ 954.339,02	€ 219.526,38	€ 1.174.265,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 2.00	+	€ 181.448,25	€ 22.791,07	€ 301.310,16	€ 124.101,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.120.268,69	€ 227.728,10	€ 127.119,99	€ 988.780,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrare (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.079.066,75	€ 1.204.858,19	€ 448.276,18	€ 1.648.184,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	€	€	€
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.104.669,25	€ 329.090,42	€ 1.730.528,28	€ 2.059.618,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	€ 41.859,48	€ 37.817,63	€ 79.677,11
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 122.500,00	€ 119.138,25	€	€ 119.138,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/03 e ss. mm. e nn. finanziamenti)		€	€	€	€
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.227.169,25	€ 490.088,15	€ 1.768.345,91	€ 2.258.484,06
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 148.096,50	€ 714.770,04	-€ 1.825.069,78	-€ 810.298,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'esercizio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-€ 148.096,50	€ 714.770,04	-€ 1.825.069,78	-€ 810.298,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.159.180,54	€ 135.218,11	€ 28.858,29	€ 164.076,94
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 39.522,98	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.192.703,52	€ 135.218,11	€ 28.858,29	€ 164.076,94
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrare (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.192.703,52	€ 135.218,11	€ 28.858,29	€ 164.076,94
Spese Titolo 2.00	+	€ 877.339,95	€ 41.859,48	€ 37.817,63	€ 79.677,11
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 877.339,95	€ 41.859,48	€ 37.817,63	€ 79.677,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	€ 41.859,48	€ 37.817,63	€ 79.677,11
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 877.339,95	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 815.969,57	€ 135.218,11	€ 28.858,29	€ 164.076,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziaria R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.400.000,00	€ 1.196.732,15	€	€ 1.196.732,15
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.410.000,00	€ 869.959,24	€	€ 869.959,24
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 282.739,20	€ 69.239,46	€ 10.439,15	€ 78.678,61
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 224.106,12	€ 46.987,57	€ 17.848,69	€ 64.836,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 276.497,29	€ 1.193.018,95	-€ 1.303.621,09	-€ 0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 326.778,91 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 720.707,50	€ 697.032,61	592.548,70
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 6,00	€ 6,00	€ 35,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 25.036,94	€ 7.572,90	€ 174.424,47
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 1.491,36	€ 33,00	€ 1.664,84

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 174.424,47.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 106.449,95.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 35.879,95, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 35.879,95 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	106450
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	113000
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5075,2
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-11625,3

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	35879,95
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	35879,95

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 176.931,41
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 29.924,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 75.406,26
SALDO FPV	-€ 45.481,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 965,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 22.973,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 34.344,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.335,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 176.931,41
SALDO FPV	-€ 45.481,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.335,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 345.289,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	-€ 201.504,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.194.600,00	€ 1.165.503,36	€ 954.339,02	81,88213374
Titolo II	€ 25.000,00	€ 22.791,07	€ 22.791,07	100
Titolo III	€ 490.200,00	€ 329.439,87	€ 227.728,10	69,12584685
Titolo IV	€ 1.023.000,00	€ 249.184,42	€ 135.218,11	54,26427142
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	25.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.517.734,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.369.177,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.665,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	119.138,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		9.247,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.247,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.570,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	70.570,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		70.570,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	29.924,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	249.184,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.247,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
E) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	101.671,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	61.740,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		106.449,95
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		106.449,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		106.449,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		106.449,95
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		70.570,00
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		35.879,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		35.879,95

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1 Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽⁴⁾	(-)	70.570,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ^(+/-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁴⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali.		70.570,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	2000
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	10000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽²⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	83000
Accantonamento residui patrimoniali (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui patrimoniali (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽¹⁾						0
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	113000

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (a) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELINCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitale di spesa corrente	Descr.	Risorse vincolate nel risultato al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accantonate nell'esercizio N	Impegni corra. N finanziati da entrate vincolate accantonate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus, vinco. al 31/12/N	Canone di gestione da entrate vincolate accantonate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Canone di gestione di cui a bilancio del bilancio di amministrazione (N) o canone di gestione di cui a bilancio del bilancio di amministrazione (N) o canone di gestione di cui a bilancio del bilancio di amministrazione (N)	Canone di gestione di cui a bilancio del bilancio di amministrazione (N) o canone di gestione di cui a bilancio del bilancio di amministrazione (N)	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)
Totale quote accantonate dalla legge (m/1)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale quote accantonate da trasferimenti (m/2)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale quote accantonate da finanziamenti (m/3)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale quote accantonate dall'ente (m/4)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale quote accantonate da altro (m/5)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)													
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	0	0

Comune di Baone (Pd) - Prot. nr. 0003311 del 05-06-2020

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 13.665,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 13.665,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme/non è conforme all'evoluzione del cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 29.924,80	€ 29.924,80	€ 61.740,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 61.740,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 29.924,80	€ 29.924,80	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **disavanzo** di Euro – 319.579,27, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				110602,14
RISCOSSIONI	(+)	482573,51	2600047,91	3082621,42
PAGAMENTI	(-)	1786194,60	1407028,96	3193223,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	962577,15	427978,73	1390555,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	72587,42	1444066,27	1516653,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			13665,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			61740,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽³⁾	(=)			-201504,07

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 220.813,21	-€ 345.289,82	-€ 201.504,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 46.333,24	€ -	€ 113.000,00
Parte vincolata (C)	€ 29.924,80	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 5.075,20	€ 5.075,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 144.555,17	-€ 350.365,02	-€ 319.579,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			V.C.D.	Fondi comuni generali	Altri Fondi	Es. Imp.	Trasfer.	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€	€	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€	€	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€		€	€	€				
Utilizzo parte vincolata	€					€	€	€	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€								€
Valore delle parti non utilizzate	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 29/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 29/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.467.159,46	€ 482.573,51	€ 962.577,15	-€ 22.008,80
Residui passivi	€ 1.893.126,62	€ 1.786.194,60	€ 72.587,42	-€ 34.344,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 22.008,80	€ 16.902,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 17.442,58
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 22.008,80	€ 34.344,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 20.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	107.995,81	100.234,03	- 7.761,78
203	Contributi agli investimenti	16.891,59	-	- 16.891,59
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	1.529,64	1.437,35	- 92,29
	TOTALE	126.417,04	101.671,38	- 24.745,66

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.153.595,24	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 35.630,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 405.066,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.594.292,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 159.429,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 133.377,09	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+D+E)	€ 26.052,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 133.377,09	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		8,37%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽¹⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.185.809,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 119.138,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.066.670,90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.403.096,58	€ 2.297.816,64	€ 2.185.809,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 105.279,94	-€ 112.007,49	-€ 119.138,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.297.816,64	€ 2.185.809,15	€ 2.066.670,90
Nr. Abitanti al 31/12	3.080,00	3.060,00	3.080,00
Debito medio per abitante	746,04	714,32	671,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 133.377,09	€ 144.595,69	€ 121.246,29
Quota capitale	€ 105.279,94	€ 112.007,49	€ 119.138,25
Totale fine anno	€ 238.657,03	€ 256.603,18	€ 240.384,54

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità da parte di Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 106.449,95
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 35.879,95
- W3* (equilibrio complessivo): €. 35.879,95

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FODE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FODE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ 19.913,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ 7.060,75	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 26.973,75	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.249,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.934,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.315,28	37,04%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 2.315,28	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 243.650,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 47.439,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 196.211,83	80,53%
Residui della competenza	€ 26.410,18	
Residui totali	€ 222.622,01	
FCDE al 31/12/2019	€ 83.000,00	37,28%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.637,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.135,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 501,94	3,97%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 501,94	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La TARSU è gestita dalla società Gestione Ambiente, di Este.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 63.379,23	€ 114.432,48	€ 132.884,42
Riscossione	€ 61.271,04	€ 114.432,48	€ 47.466,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ 33.379,23	3,50%
2018	€ 16.873,67	2,33%
2019	€ 9.247,09	0,67%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le funzioni di polizia locale, fino al 31/12/2019, sono state delegate all'Unione dei Comuni dei Colli Euganei cui il comune di Baone faceva parte.

Le sanzioni per violazioni al codice della strada pertanto, sono state gestite direttamente dalla predetta Unione di comuni che incassava i relativi proventi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.041,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 584,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 1.457,11	71,38%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 1.457,11	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 24.000,00	€ 26.912,98	2.912,98
102 imposte e tasse a carico ente	€ 8.570,26	€ 2.384,80	-6.185,46
103 acquisto beni e servizi	€ 35.706,67	€ 32.489,39	-3.217,28
104 trasferimenti correnti	€ 1.285.753,26	€ 1.145.656,94	-140.096,32
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 144.595,69	€ 122.911,13	-21.684,56
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 16.600,00	16.600,00
110 altre spese correnti	€ 246.385,84	€ 22.222,44	-224.163,40
TOTALE	€ 1.745.011,72	€ 1.369.177,68	-375.834,04

Spese per il personale

La spesa del personale, nell'anno 2019 e fino al 31/12/2019, è stata gestita dall'Unione dei comuni Colli Euganei, in quanto il personale era trasferito nell'organico a decorrere dall'01/01/2015.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 98/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 con atto di C.C. n. 72 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018)* e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) I criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Premesso che risulta alla data attuale un disavanzo di Euro – 319.579,27 dovuto al ripianamento effettuato per l'anno 2018, che porta all'azzeramento entro l'anno 2021 come da informativa Corte di Conti.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

REVISORE UNICO

Dott. Luciano Giardola



